

erano mica tutti simili no erano tutti  
disuguagliati si erano delle pippe dei borsellini  
dei cartelli del rapone delle esterne del  
tabacco dei bocchini per sigarette natele porte,  
rapone ed altre cosette simili. Un regalo che  
la portanza che facevo presto o tardi re  
rapone il giorno preciso potresti venire a

Brescia ma non si sa perché non si sa  
mai quando via che quando si parte.  
Dicano dai 27 ai 30 di luglio. Chissà  
Ora non c'è altro da dirvi che salutarsi tutti  
Appena posso andar fuori farò dire una  
messa a S. Giovanni Bosco e poi mi  
conferirò assieme con Pasquino e P.  
tutte le cose che uniamo o quasi anch'io  
in qualche cosa a fare una festa. In attesa  
qualche preghiera. Ricordate affettuosi saluti  
Baci e abbracci  
Vostro

La posta militare è 201  
Luccantonio

Domènico

P. M. 201-20-2-92

(Carissimi)

Oggi finalmente sono a Bari con  
questa mia speranza che si tratti tutti. Sani  
e salvi e allegri come sono io al presente.  
Il mare questa notte mi si è mischiato e  
è venuto fuori molta materia ed ora spero  
che presto guarirò altrimenti ero stanco di  
questo male che non mi lasciava dormire  
ne giorno ne notte, poi non posso neanche  
unire pochi tutti Borghesi e solisti.  
re lo ridono brattamente vedendo che  
qualcuno mi abbia legato invece  
non sanno che presto o tardi le farò  
capitare anche a loro. O chiedo all'inferno  
che è vecchio del mestiere ma mi è detto  
che in tempo di mia vita non a mai visto  
venire un Boyer nella punta del naso.  
Poi mi pare anche questo.



II

tutte le mie sofferenze le offesi a  
 Dio che lui certamente solo lui. So  
 quanto abbia sofferto. Terreni abbasso 38  
 di febbre e anche molto seri mentre questa  
 mattina non mi sento più notte mi  
 sento più bene, e non sono andato  
 neppure a procacciarmi. Mi rendo che mi  
 prendessi una mattona o polmonite o bronchite  
 che era quello che cercavo invece Dio non  
 volle. Partiremo tutti  
 assieme e seguiranno la parte dei nostri  
 fratelli dei nostri Padri che anche loro  
 combatterono combatteranno e combatteranno  
 Per la causa italiana Per la grandezza  
 della patria. Oggi che è festa mentre quasi  
 tutti erano in resto dentro a scrivere a noi  
 e ai nostri compagni (mi mi Parla un po' il  
 tempo Più alla svelta

Questa notte qui a Torino è caduta una  
 pioggia tropicale con un vento che faceva  
 tremare le caserme. e in caserma e mentre  
 dentro l'acqua che è allegata messicommata  
 e la gente è andato da lavorare. Quest'oggi è  
 messicommata quanto dispensato i Padri di  
 regalo a tutti gli alpini del Vestire e in  
 tutti con qualche cosa di utile. nel mio  
 Mi era il dracchino Bruschino che Pulire  
 i denti con il suo tubetto di pasta per poter  
 lavarli bene poi il pettini forte una mattona  
 per puntal le sigarette una macchina  
 della barba con 10 lamette una penna  
 e lapis insieme automatico, 4 fogli e 4  
 buste uno specchio una cintura un  
 portafoglio e due cartoline una delle quali  
 ne l'ho scritta a noi. invece gli altri avevano  
 dentro la roba come la mia pensavo non